



Comunicato n.9 del 19.02.10

**VIA PADOVA (MILANO):**

**ALTRO CHE AUMENTO DELLA POLIZIA E DEI MILITARI, COSTRUIAMO RONDE POPOLARI ANTIFASCISTE E ANTIRAZZISTE COMPOSTE DA ITALIANI E DA IMMIGRATI!**

**COSTRINGIAMO LE AUTORITA' A FARSI CARICO DELLA SITUAZIONE E AD ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE PER FARVI FRONTE!**

Dopo i fatti di via Padova la banda Berlusconi ha cominciato ad affermare la necessità di “aumentare le Forze dell’Ordine mobilitate nella zona” e di “contrastare la nascita di quartieri ad alta concentrazione di immigrati”. Queste misure però non risolveranno alcun problema, anzi aggraveranno solo la situazione alimentando la “guerra tra poveri” e la militarizzazione del territorio.

- Fanno bene i commercianti e i cittadini italiani di via Padova a non voler vivere nel degrado: la loro rivendicazione è giusta e va sostenuta! Hanno tutto il diritto di vivere e di lavorare in una condizione dignitosa!
- E fanno bene gli immigrati che non accettano la condizione sub-umana a cui la destra reazionaria vuol costringerli, senza né diritti né certezze, come se fossero moderni schiavi: sosteniamo la loro autorganizzazione e la loro lotta!

Non si tratta di togliere agli uni per dare agli altri, né tanto meno di fare assistenzialismo o appelli al buonismo: al contrario, bisogna unirsi italiani e immigrati di via Padova per costringere le Autorità e la Pubblica Amministrazione ad investire risorse per creare posti di lavoro e per creare servizi, spazi pubblici, scuole, centri d’aggregazione, case popolari, ambulatori e, anche, centri di culto salubri e dignitosi per i mussulmani e per i fedeli di altre religioni! Queste sono le misure da adottare per combattere il degrado: il resto sono solo chiacchiere, diversioni e tentativi di scatenare la “guerra tra poveri”! Le Autorità devono farsi carico della situazione!

#### **Autorganizziamoci!**

Costruiamo Ronde Popolari Antirazziste e Antifasciste (ma il nome è secondario: quello che conta è il contenuto) composte da italiani e immigrati che:

1. promuovano l’unità d’azione tra le forze sane e positive presenti tra gli italiani e gli immigrati, determinate a battersi per la difesa dei diritti e la conquista di nuovi;
2. promuovano il controllo popolare del territorio (dall’individuazione di immobili non utilizzati da occupare al controllo sull’operato delle Forze dell’Ordine affinché non facciano abusi, dal controllo delle condizioni igienico/sanitarie e ambientali in cui versa il quartiere al controllo delle strade e dei parchi fino alla vigilanza affinché fascisti e razzisti stiano alla larga dal quartiere);
3. costringano le Autorità e la Pubblica Amministrazione a farsi carico della situazione e ad adottare le misure necessarie per farvi fronte!

Le Autorità davanti alla costruzione e all’attività di Ronde Popolari Antirazziste e Antifasciste composte da italiani e da immigrati saranno costrette a muoversi, per paura che la situazione sfugga dal loro controllo e gli si rivolti contro. Chiaramente cercheranno di riprendersi quello che saranno costrette a cedere non appena si saranno create le condizioni per farlo. Ma questo non deve essere motivo per dire “allora non serve attivarsi”: al contrario, questo ci spinge a fare un altro passo in avanti.

Con il precipitare della crisi che attraversa il sistema capitalista siamo entrati in una situazione d’emergenza, che richiede misure straordinarie per farvi fronte e per non farla pagare alle masse popolari. Nessun governo espressione dei padroni, dei banchieri, del Vaticano, degli imperialisti USA, dei sionisti e delle Organizzazioni Criminali potrà adottare misure d’emergenza che vadano in questa direzione: per farlo occorre costruire un governo di emergenza popolare, un Governo di Blocco Popolare composto e sostenuto dalle organizzazioni operaie e dalle organizzazioni popolari, che abbia un programma incentrato sulle seguenti direttive:

**NESSUNA AZIENDA DEVE ESSERE CHIUSA!**

**NESSUN LAVORATORE DEVE ESSERE LICENZIATO!**

**AD OGNI AZIENDA QUANTO OCCORRE PER FUNZIONARE!**

**AD OGNI ADULTO UN LAVORO DIGNITOSO!**

**AD OGNI INVIDUO CONDIZIONI DI VITA DIGNITOSE!**

L’attività delle Ronde Popolari Antifasciste e Antirazziste alimenta la costruzione del Governo di Blocco Popolare perché contrasta la sfiducia e il pessimismo tra le masse popolari, promuove e rafforza la loro autorganizzazione, la loro mobilitazione, l’elevazione della loro coscienza, l’unità tra immigrati e italiani, lo sviluppo del coordinamento tra le organizzazioni popolari.

***10, 100, 1000 Ronde Popolari Antifasciste e Antirazziste!***

***Mandiamo a casa la banda Berlusconi!***

***Costruiamo il Governo di Blocco Popolare, per avanzare nella lotta per fare dell’Italia un nuovo paese socialista!***

***Per questo lotta il (nuovo)Partito comunista italiano!***

***Compagni operai, proletari, donne, immigrati e giovani: arruolatevi nel (nuovo)Partito comunista italiano!***

***Costruite clandestinamente in ogni azienda, in ogni zona, in ogni collettivo e sindacato un Comitato di Partito!***

---

**Leggi La Voce del (nuovo)Partito comunista italiano: Sito: <http://lavoce-npci.samizdat.net> o [www.nuovopci.it](http://www.nuovopci.it); e.mail: [lavocenpci40@yahoo.com](mailto:lavocenpci40@yahoo.com)**